

“Addio a due carrozzoni riparte la sfida tecnologica”

Vendola: i 300 progetti di InnovaPuglia

PIERO RICCI

NON esita, il governatore Nichi Vendola, a definirli «due carrozzoni con i conti in rosso, possibili snodi di sistemi clientelari». Si chiamavano Finpuglia e Tecnopolis, il sogno pugliese degli anni '80 di una Silicon Valley alle porte di Bari. Ora non ci sono più. Nel 2008, la giunta regionale per salvare capre e cavoli, le ha fuse trasformandole in InnovaPuglia, una società in house che ha un compito preciso: accompagnare la Regione Puglia nella sfida dell'innovazione tecnologica. Vendola ne va fiero e l'ha detto ieri, alla presentazione di un volume che racconta i primi due anni della società: «L'innovazione tecnologica è uno strumento per lottare contro le disuguaglianze sociali e quell'opacità della politica che rende l'esercizio della democrazia molto faticoso: ci proviamo ed InnovaPuglia è un gioiello di cui la Puglia può vantarsi. Un giocattolo bello».

A guidarlo è una donna, Sabrina Sansonetti. Direttore generale è Francesco Saponaro, assessore al Bilancio della prima giunta Vendola e ispiratore della società dopo gli anni da manager nella Svmservice oggi entrata nella galassia Exprivia. Tutto ciò che in re-

te porta il marchio Regione Puglia, passa da Valenzano, in quel vecchio parco tecnologico che fu Tecnopolis. La piattaforma Empulia, una sorta di Consip regionale per centralizzare gli acquisti della pubblica amministrazione pugliese puntando anche su quelli per la sanità, è nata qui. Qui è stato partorito il portale dello sviluppo economico dal quale passano i bandi del piano straordinario per il lavoro.

E InnovaPuglia ha tagliato su misura il progetto che ha permesso di chiudere online in 25 giorni la partita delle borse di studio di

Ritorno al futuro (25 milioni di euro per 1763 studenti), pratica che senza la rete sarebbe stata chiusa non prima di sei mesi. Il portale viaggiareinpuglia.it che ha spopolato nell'estate che ha consacrato la regione come una delle mete più gettonate, è stato studiato qui. L'informatizzazione degli uffici giudiziari pugliesi, a cominciare da quelli di Lecce, che alla Regione è costata appena 10 milioni di euro per il «vero processo breve» come lo ama definire Vendola, è stata pensata nell'ex parco tecnologico di Valenzano. Anche sulla sanità è in corso una

sperimentazione di un gruppo di medici di famiglia di Molfetta per la gestione informatizzata delle cartelle cliniche. Progetti su progetti. Cinquanta in due anni. Valore: 60 milioni di euro, tutti sul bilancio dei fondi europei. Vi lavorano 203 dipendenti. Come organismo intermedio della Regione Puglia, è impegnata nella gestione e nel monitoraggio di circa 300 progetti di Ricerca e Sviluppo cofinanziati dall'ente regionale, a partire dal 2009, per un importo complessivo di circa 100 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SEDE**

La sede di InnovaPuglia nell'ex Tecnopolis: la nuova società è nata nel 2008 dalla sua fusione con FinPuglia